

Pane e cultura. Altroquando Roma: cultura trasversale fra libri e birre

12507415-966834986704783-4758100095182984809-n-d372dea8

“Una libreria artigianale con birre indipendenti, stimola la circolazione delle idee e impollina quelli che vi si posano. Con cinema, fotografia, tandem, architettura, magneti, graphic novel, locandine, live music, moda”.

Altroquando è uno di quei posti allegramente alternativi, che rompono le regole senza però mettere a disagio. Alla formula ormai classica del caffè letterario risponde con quella più insolita (benché non del tutto inedita) del pub letterario. [12279220_938382169550065_666902543164340942_n](#)

“Abbiamo i libri sopra, la birra sotto, con incresciosi travasi” spiega il titolare Alessandro Alessandroni. Perché proprio i libri e la birra? La prima risposta è la più ovvia: “Perché ci piacciono tanto!”. La seconda invece è più rivelatrice: “La cultura è trasversale. Volevo rendere la libreria un posto meno snob: vuoi mettere un pub letterario invece di un caffè letterario?”

Ed è nel segno della trasversalità che si svolgono anche gli “incresciosi travasi” cui Alessandroni allude, con l’aria di chi non si prende mai troppo sul serio. “A chi ci chiede un libro facciamo capire che c’è una birra e a chi chiede birra facciamo capire che c’è un libro”. Semplice, no? Del resto l’attitudine a mischiare le carte si deduce già dalla frase con cui quelli di Altroquando si definiscono, e con cui abbiamo aperto questo articolo: “Una libreria artigianale con birre indipendenti”. Nell’inversione degli aggettivi – di solito si parla di librerie indipendenti e di birre artigianali – c’è anche una bonaria presa in giro di queste due etichette, diventate così di moda.

120 metri quadri di libreria al piano terra, 50 di pub nel sotterraneo, Altroquando ha aperto nel 2002 nel centro di Roma. Il pub, tappezzato di scritte sui muri e poster di B-Movies, è aperto dalle 18 all’1,30 e oltre alla grande offerta di birre punta su un menù che spazia dai nachos alle bruschette creative, dagli hamburger a piatti tipici come la trippa e la coda.

Altroquando

Via del Governo Vecchio 80-82-83, Roma

www.altroquando.com

PANE E CULTURA

Una rubrica di Giuliano Pavone

A chi dice che con la cultura non si mangia rispondiamo proponendo settimanalmente un'esperienza che mette in relazione in modo proficuo e innovativo il mondo della cultura e dello spettacolo da un lato e quello del pubblico esercizio dall'altro. Format, eventi, libri e personaggi per cibare il corpo e la mente.

[Pane e cultura. Il film In grazia di Dio selezionato per il Giubileo](#)

[Pane e cultura. Scaletta: vent'anni di arte e buona cucina a Milano](#)

[Pane e cultura. Hart Napoli, il risticinema](#)

[Pane e cultura. Upcycle caffè Milano: il bike caffè conviviale](#)

[Pane e cultura. Milano: Porta Ticinese cambia verso in libreria](#)

[Pane e cultura. Skantinato 58: caffè, libreria e biblioteca](#)

[Pane e cultura. Kublai Lucera \(FG\): il cibo è racconto](#)

[Pane e cultura. Adelmo Monachese: "I cuochi tv sono..."](#)

[Pane e cultura. Filippo Venturi, ristoratore e scrittore](#)

[Pane e cultura. Lo chef al cinema assaggia "Il sapore del successo"](#)

[Pane e cultura. Un sommelier fra le nuvole: percorso fra vino e fumetti](#)

[Pane e cultura. Street food: il fenomeno è in libreria](#)

[Pane e cultura. Gogol & Company: libreria fa rima con osteria](#)

[Pane e cultura. Ciak, si mangia! I libri su cibo e cinema](#)

